COMUNE DI BUSSOLENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

Sommario

PREMESSA 4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS) 8
SeS - Analisi delle condizioni esterne 8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio 11
Popolazione 11
Territorio 12
Strutture operative 12
Economia insediata 13
2. Parametri economici 13
SeS – Analisi delle condizioni interne 15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 15
Concessioni 16
2. Indirizzi generali di natura strategica 22
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 22
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 23
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 23
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 26
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 27
f. La gestione del patrimonio 28
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 29
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 29
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 30
3. Gestione delle risorse umane 30
3. Gli obiettivi strategici 30
Missioni 30
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 31
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 32
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 33
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 34
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 35
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 35
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 36
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA 36
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 37
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. 37

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 38
SEZIONE OPERATIVA (SeO) 39
SeO – Introduzione 39
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione 41
Analisi delle risorse 41
Analisi della spesa 46
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 46
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 47
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 48
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 50
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 50
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 52
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 52
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 53
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 54
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 54
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 55
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA 56
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 56
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. 58
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE 58
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 59
SeO - Riepilogo Parte seconda 59
La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. 59
Programmazione del fabbisogno di personale 59
Programmazione dei lavori pubblici 60
Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016 61
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 62

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire

il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019-2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall’analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2021;;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1) LO SCENARIO MACROECONOMICO MONDIALE ED EUROPEO

L'anno 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona. La debolezza del commercio internazionale dovuta a fattori strutturali e criticità congiunturali rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014.

A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa.

L'incapacità di gestire questa crisi e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerity, intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente

espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione.

L'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che spingono verso l'adozione di una politica coordinata e l'elaborazione di iniziative comuni.

2) LO SCENARIO NAZIONALE

Le informazioni segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà.

Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2019 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

La crescita del PIL reale nel 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione.

Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti.

La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

I dati positivi di produzione industriale registrati nel 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto, in linea con tali andamenti nello scenario programmatico

l'accelerazione della crescita registrata nel 2017 proseguirebbe nel 2019, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita del PIL, il Governo, per l'anno in corso e per quelli successivi, prevede una buona ripresa della domanda interna.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe con effetti positivi sul mercato del lavoro e sul tasso di disoccupazione fino alla fine del periodo di riferimento. Gli occupati e il monte ore lavorate aumenterebbero e la maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro.

3) LO SCENARIO REGIONALE

Scendendo dal livello nazionale a quello regionale andiamo a considerare la congiuntura economica sulla base dei dati contenuti all'interno del Documento di economia e finanza della Regione Piemonte.

La crescita dell'economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell'1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla dinamica dell'anno in corso e alla media nazionale. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l'arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell'economia, dalla crescita dei margini di profitto - favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime - e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell'occupazione poco al di sotto dell'1% all'anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione. Ci si attende un rallentamento dell'assorbimento occupazionale nell'industria in senso stretto (in media nel triennio solo +0,3% all'anno) e una graduale e più intensa ripresa nel settore delle costruzioni (+0,7% medio annuo) quindi con un sensibile recupero di produttività per addetto in entrambi i settori, mentre i servizi riprenderebbero un trend occupazionale espansivo più accentuato.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Dimostrativo.

Popolazione legale al censimento	n.	5941
Popolazione residente al 31/12/2018		5941
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		0
di cui:		
maschi		2832
femmine		3109
Nuclei familiari		2816
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2018	n.	5981
Nati nell'anno		35
Deceduti nell'anno		78
Saldo naturale		-43
Iscritti in anagrafe		240
Cancellati nell'anno		237
Saldo migratorio		3
Popolazione al 31/12/2018		5981
In età prescolare (0/6 anni)	n.	267
In età scuola obbligo (7/14 anni)		366
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		810
In età adulta (30/65 anni)		2909
In età senile (66 anni e oltre)		1589

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	0,90
	2016	0,90
	2017	0,00
	2018	0,67
	2019	0,50

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	1,44
	2016	0.00
	2017	1.34
	2018	1,53
	2019	1,00

Territorio

Superficie in Kmq					37,00
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				6
STRADE					
	* Statali			Km.	5,00
	* Regionali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	8,00
	* Comunali			Km.	110,00
	* Autostrade			Km.	5,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	x	
* Artigianali	Si	☐	No	x	
* Commerciali	Si	☐	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2018		Programmazione pluriennale 2019	2020	2021
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	132	132	132
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	175	175	175
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	231	231	231
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km. bianca			26	26	26	26

nera mista	27 56				27 56				27 56				27 56			
Esistenza depuratore	Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
Rete acquedotto in km.	51,890				51,890				51,890				51,890			
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	490				490				490				490			
Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali	42.499,44				43.500,00				43.500,00				43.500,00			
Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	1				1				1				1			
Veicoli n.	5				6				5				5			
Centro elaborazione dati	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Personal computer n.	40				40				40				40			
Altro																

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	20 10
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	35 45
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	84 130
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	6 10

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio piu' vasto;

Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;

Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

Gestioni in forma associata

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Mattie e Gravere	Comune di Mattie Comune di Gravere	Comune di Bussoleno
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di commitenza – art. 33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Comuni di Almese, Avigliana,Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie; Casellette, Chianocco , Chiusa di s. Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, S.Antonino di susa, S. Ambrogio di Torino, S.Didero, San Giorio, Susa, Vaie,Venaus, Villar dora, Villar Focchiardo.,	Comunità Montana Valle Susa
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

Concessioni

ELENCO DELLE CONCESSIONI	CONCESSIONARI
Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicita', dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tosap temporanea e permanente, del tributo giornaliero rifiuti e del rimborso consumi energia elettrica mercatale.	IRTEL s.r.l.
Concessione del servizio di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative, delle entrate patrimoniali, delle entrate tributarie ici-imu tarsu-tares-tari, tasi e tosap.	ABACO S.P.A.
concessione diritto di superficie per la realizzazione la gestione e la cura di impianti fotovoltaici	ACSEL s.p.a.
Concessione uso locali sede Ex Scuola Elementare Loc. Argiassera	La scola eco-lab
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	Squadra A.I.B. di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	Associazione Nazionale Alpini di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	VSSP Centro Servizi per il Volontariato
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	Consorzio Irriguo di Secondo grado
Concessione uso locali sede Associazione presso Palestra Comunale Via Tonelli	Consorzio Irriguo Argiassera
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo	Unitre di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via M. D'Azeglio	Società Filarmonic a di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via M. D'Azeglio	Ente di Gestione dei Parchi delle Alpi Cozie
Concessione uso locali magazzino presso stabile Comunale di Via M. D'Azeglio	Associazione Culturale Primo Impatto
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Ex Municipio di Foresto	Associazione G.A.M. Gruppo Amici della Montagna di Bussoleno
Concessione uso locali sede Associazione presso Piazza Don Aldo Grisa	Sci Club di Bussoleno

Organismi gestionali esterni

Consorzi

C.A.Do.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone

Il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.)., adottando le conseguenti deliberazioni.

Partecipano al Consorzio i seguenti enti: Almese, Alpignagno, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Collegno, Druento, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Grugliasco, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Reano, Rivoli, Rubiana, Salbertrand, Sant'Antonino di Susa, San Didero, San Gillio, San Giorio di Susa, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Trana, Vaie, Valgioie Venaria Reale, Venaus, Villar Dora, Villarbasse, Villarfocchiardo.

CON.I.S.A. – Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa

Il Consorzio è preposto alla erogazione dei servizi sociali alla persona e svolge la propria attività per i Comuni consorziati della Valle di Susa.

I servizi offerti sono rivolti a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile con lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.

In particolare i servizi sono rivolti ai minori, alle persone disabili, alle persone anziane, alle persone svantaggiate o comunque cittadini in condizioni di bisogno per problemi familiari,

economici, sociali, relazionali ed educativi.
I servizi e gli interventi Socio-Assistenziali del Consorzio intendono aiutare le persone in difficoltà a vivere meglio nel proprio ambiente e, se possibile, nella propria famiglia e prevedono la partecipazione attiva della persona ad affrontare i propri problemi.

Società partecipate

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	**Tipo di partecipazione (*diretta/indiretta*)**	**Attività svolta**	**% Quota di partecipazione**	**Motivazioni della scelta**
ACSEL SPA	DIRETTA	RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILIABILI, ATTIVITA' DI NETTEZZA URBANA, PULIZIA, SPAZZAMEMENTO MECCANIZZATO	4,64%	Perseguimento della finalità dell'ente, che non possiede le capacità finanziarie, tecniche e organizzative per lo svolgimento diretto di tale servizio. Acsel Spa svolge i servizi di igiene ambientale, considerata la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012.
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	DIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00013%	Perseguimento della finalità dell'ente, che non possiede le capacità finanziarie, tecniche e organizzative per lo svolgimento diretto di tale servizio; non si sono società operanti nello stesso settore ed il servizio è svolto in virtù della convenzione sottoscritta tra ATO3 e SMAT SPA.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONES E VALLI VALDESI SRL	DIRETTA	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO	0,0086%	Perseguimento della finalità dell'ente per il beneficio della collettività e l'obiettivo di ottenimento di fondi a beneficio del territorio, essendo l'unico soggetto abilitato all'attuazione della programmazione Leader; i servizi del GAL non sono vendibili sul mercato e quindi non vi è correlazione tra operatività del GAL e il suo fatturato.
ACSEL ENERGIA SRL	INDIRETTA	GESTIONE ENERGIE RINNOVABILI	0,0464	L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
RISORSE IDRICHE SPA	INDIRETTA	ENGINEERING	0,00012	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
AIDA AMBIENTE SRL	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO	0,000007	Svolgimento di servizio di

		INTEGRATO		interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
SOCIETA' ACQUE POTABILI SPA	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,000006	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00003	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di

				dismissione.
NORD OVEST SERVIZI	INDIRIETTA	HOLDING	0,00001	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
MONDO ACQUA SPA	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,000006	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO SPA	INDIRETTA	ATTIVITA' STRUMENTALI RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RICERCA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO	0,000004	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del

		SOSTENIBILE)		comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
WATER ALLIANCE ACQUE DEL PIEMONTE	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00001	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In particolare per l'arco temporale nel documento considerato si evidenziano i seguenti interventi:

Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2021

Opera Pubblica	**2019**	**2020**	**2021**
Manutenzione e messa in sicurezza delle palestre	840.000		
Manutenzione strade	70.000		
Manutenzione Impianti sportivi	39.000		

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'area tecnico manutentiva ha avviato nel 2018 i seguenti lavori che stanno proseguendo nell'anno in corso.

Con i fondi ATO 3 sono in corso i seguenti lavori:

- lavori di manutenzione della Bealera Argiassera – Meisonetta;
- lavori di manutenzione della Bealera delle Coste – Condotte Cote e Falcemagna;
- lavori in Borgata Roncaglie – sistemazione del muro a sostegno della strada di accesso;
- sistemazione strada in Borgata Ballai;

Il Ministero dell'istruzione pubblica, dell'università e della ricerca ha finanziato i seguenti lavori:

- adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola Primaria "Ex Maschili" di Piazza Cavour;
- adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola Secondaria di Primo grado " E. Fermi" di Via Don Prinetto;
- adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola dell'Infanzia "Tetti Verdi" di Via Barges;

Con fondi propri di Bilancio, fondi privati e/o fondi Regionali sono in corso i seguenti lavori:

- sistemazione strada Via Monginevro e Via Barges
- sistemazione strade comunali II lotto 2017, riaggiornato ad agosto 2018;
- sistemazione strade anno 2019;
- lavori di riqualificazione e rinaturalizzazione delle Case San Basilio;
- lavori di demolizione del fabbricato in Via Gran Borgata (rilocalizzazione);
- ristrutturazione Alpeggio Balmetta Vecchia;
- sistemazione percorso turistico denominato "Giro dei tre rifugi);
- lavori di adeguamento della palestra in Via Tonelli;
- lavori di completamento delle opere di arginatura del Fiume Dora Riparia a protezione del concentrico – I lotto;
- opere di restauro e messa in pristino di macchinari e allestimento area museale del Mulino Varesio – II lotto;

In seguito all'evento di calamità naturale avvenuto in data 07/06/2018 in località Baccias / Reforno, riconosciuto con Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 534 del 25/07/2018, sono in corso i seguenti lavori:

- lavori di contenimento del trasporto solido in apice di conoide;
- lavori per il convogliamento delle portate liquide del Rio al recapito finale;
- lavori di sistemazione del guado in località Meisonetta;
- lavori di sistemazione dell'edificio denominato "Ex Plana" per la creazione di un centro di protezione civile;
- lavori di demolizione dei alcuni edifici in località Reforno;
- lavori di realizzazione di opere di trattenuta del materiale solido dul Rio Comba Ravera a monte delle Case Trucco;
- lavori di smaltimento del materiale di frana accumulato in prossimità del campo sportivo di Via Cascina del Gallo;

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico

tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi pubblici per l'anno 2019 risultano come da proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 10 del 01.02.2018.

Le tariffe per gli anni 2019-2020 potranno essere, eventualmente, soggette a valutazione e modifica da parte dell'Amministrazione in considerazione dell'approvazione della Legge di stabilità per i rispettivi anni.

I servizi a domanda individuale, i relativi costi e i mezzi di finanziamento per l'anno 2019 sono stati individuati con proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 11 del 01.02.2019.

Fiscalità Locale

Il Regolamento Comunale I.U.C. è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24.11.2017.

IUC - IMU "Imposta Municipale Unica"

L'imposta municipale è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2018, per tanto nell'anno 2019 non ci saranno variazioni di aliquota.

IUC - TASI "Tributo sui Servizi Indivisibili"

Ai sensi dell'art. 1 comma 669, della legge del 27 dicembre 2013, nr. 147, come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. B) della legge 28 dicembre 2015, nr. 208 (legge di stabilità 2016), le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, sono escluse dal presupposto impositivo della TASI.

La definizione di abitazione principale rilevante ai fini della TASI coincide con quella stabilita per l'IMU dall'art. 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, nr. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, nr. 214, e rientrano in tale nozione, oltre alle pertinenze dell'abitazione principale, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, e c/7, anche le fattispecie di assimilazione e di esclusione dall'IMU individuate dal medesimo art. 13, comma 2, del D.L. 201 del 2011. Per espressa previsione del comma 639 del citato art. 1 della legge 147 del 2013, l'esclusione opera non solo nel caso in cui l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dal possessore ma anche nell'ipotesi in cui sia l'occupante a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale ed in quest'ultimo caso la TASI è dovuta solo dal possessore che, ai sensi del comma 681 del medesimo art. 1, verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento dell'anno 2015.

La TASI è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2017, per tanto nel 2019 non subirà variazioni

IUC – TARI

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). Si applica in modo analogo alla TARES di cui al D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 vigente per il solo anno 2013.

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le modalità di applicazione della TARI sono state stabilite nell'apposita sezione del regolamento comunale IUC. Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,

con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Le tariffe proposte sul bilancio 2019-2021 sono approvate in base al Piano Finanziario 2019 nella medesima delibera di approvazione del Piano Stessi, con Delibera di consiglio comunale.

A regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il Regolamento Comunale TOSAP è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.

n. 19 del 23.05.1994 successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale:

- n. 16 del 26.05.1995;
- n. 12 del 29.01.1996;
- n. 54 del 30/04/2016;
- n. 1 del 13/03/2017;
- n. 2 del 15/01/2018.

Addizionale comunale all'IRPEF

A decorrere dall'anno 2019 è previsto un incremento dell'addizionale comunale IRPEF di 0.04%, passando dal 0.75% al 0.79%.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa

dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Cassa 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.946.380,00	3.120.516,11	1.854.375,00	1.854.375,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	191.955,00	240.670,39	190.547,00	190.111,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	319.971,00	499.966,60	319.982,00	319.982,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.545,00	23.194,97	12.545,00	12.545,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.200,00	12.260,73	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	180.322,17	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.150,00	1.084.965,98	859.650,00	859.650,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	217.567,00	299.404,87	206.550,00	206.550,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	10.150,00	387.136,54	9.650,00	9.650,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.900,00	468.544,11	301.900,00	301.900,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	123.428,00	144.331,89	123.428,00	123.428,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.000,00	30.330,57	14.000,00	14.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	228.700,00	144.000,00	199.000,00	194.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	177.264,00	177.264,00	166.053,00	154.478,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.725.200,00	1.921.203,60	1.725.200,00	1.725.200,00
	Totale generale spese	**11.148.410,00**	**13.734.112,53**	**10.991.080,00**	**10.974.069,00**

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto attiene all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi occorre porre l'attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2019 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare

preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	13.758,24
Immobilizzazioni materiali	18.154.440,98
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.521.979,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	619.857,77
Ratei e risconti attivi	17.046,00

Passivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	8.439.069,23
Conferimenti	1.707.486,62
Debiti	6.634.462,22
Ratei e risconti	4.547.064,54

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019
Residuo debito	4.090.696,48	3.880.098,86	3.658.829,87
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	210.597,62	221.268,99	232.203,63
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (meno)			
Debito residuo	3.880.098,86	3.658.829,87	3.426.626,24

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Gestione delle risorse umane

Si rimanda alla Delibera di Giunta comunale n. 17 del 04.02.2018 ad oggetto "Programmazione triennale del Fabbisogno di personale triennio 2019/2021"

3. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Organi istituzionali	79.237,00	114.812,97	76.232,00	76.232,00
02 Segreteria generale	329.389,00	530.435,45	329.389,00	329.389,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	306.797,00	362.813,99	302.297,00	302.297,00
04 Gestione delle entrate tributarie	104.855,00	115.687,29	99.355,00	99.355,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	122.500,00	611.555,55	121.000,00	121.000,00
06 Ufficio tecnico	574.767,00	839.322,59	569.267,00	569.267,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	203.275,00	236.461,40	133.275,00	133.275,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	245.935,00	482.099,76	242.860,00	242.860,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto*

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	224.635,00	299.990,69	224.635,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Istruzione prescolastica	47.350,00	695.854,91	47.350,00	47.350,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	29.137,00	1.999.392,24	29.137,00	29.137,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	243.484,00	388.139,45	243.495,00	243.495,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.294,26	18.316,50	14.915,00	13.545,00	12.545,00	12.545,00
Totale	**34.294,26**	**18.316,50**	**14.915,00**	**13.545,00**	**12.545,00**	**12.545,00**

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sport e tempo libero	886.125,00	891.577,70	7.200,00	7.200,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al*

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	35.000,00	313.578,86	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	4.444,06	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.300,00	5.481,24	1.800,00	1.800,00
03 Rifiuti	861.850,00	1.072.872,73	851.850,00	851.850,00
04 Servizio Idrico integrato	6.000,00	9.542,01	6.000,00	6.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	303.267,00	571.858,29	242.250,00	242.250,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sistema di protezione civile	10.150,00	143.718,81	9.650,00	9.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	505.000,00	1.973.953,16	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	238.600,00	369.650,62	238.600,00	238.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	63.300,00	118.183,91	63.300,00	63.300,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	2.228,00	2.399,86	2.228,00	2.228,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	121.200,00	141.932,03	121.200,00	121.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative

politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.000,00	312.780,57	14.000,00	14.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Fondo di riserva	14.000,00	24.000,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	214.700,00	120.000,00	185.000,00	180.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	177.264,00	177.264,00	166.053,00	154.478,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	232.204,00	232.204,00	237.870,00	242.350,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2017	4.838.945,20	2019	177.264,00	483.894,52	3,66%
2018	5.715.983,00	2020	165.990,00	571.598,30	2,90%
2019	4.364.592,00	2021	0,00	436.459,20	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari a:.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2017	2.921.555,18
Titolo 2 rendiconto 2017	956.319,55
Titolo 3 rendiconto 2017	961.070,47
TOTALE	**4.838.945,20**
3/12	**1.209.736,30**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.725.200,00	1.921.203,60	1.725.200,00	1.725.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare

riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

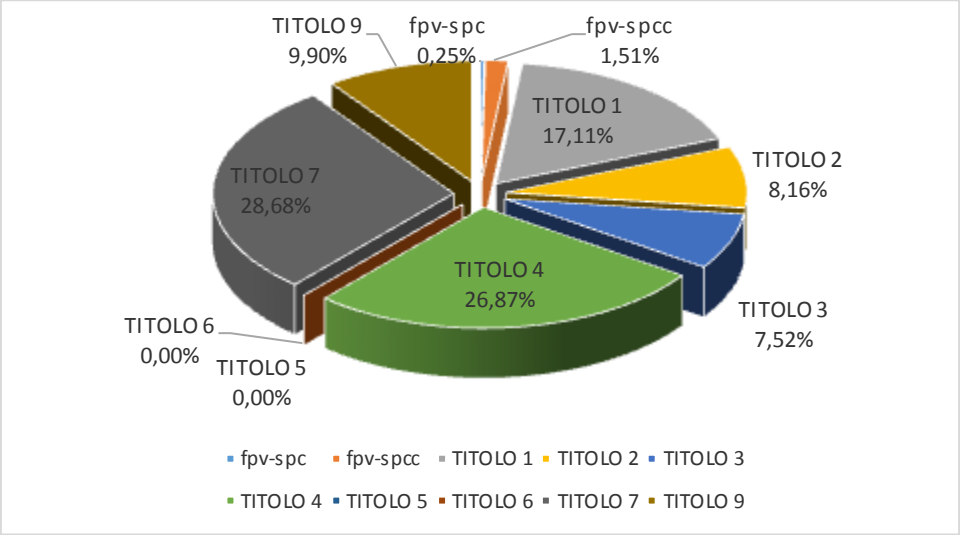
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.974.644,00	4.259.049,46	2.965.690,00	2.959.690,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	581.317,00	1.549.750,60	578.808,00	578.808,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.099.453,00	1.616.966,31	959.252,00	952.721,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.525.000,00	5.789.418,26	55.000,00	55.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	66.694,29	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.725.200,00	1.779.358,50	1.725.200,00	1.725.200,00
	Totale	**12.905.614,00**	**20.061.237,42**	**11.283.950,00**	**11.271.419,00**

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	49.342,02	69.505,02	44.215,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	112.389,88	263.291,68	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.025.983,64	2.921.555,18	2.983.173,00	2.974.644,00	2.965.690,00	2.959.690,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.127.988,31	956.319,55	1.422.140,00	581.317,00	578.808,00	578.808,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.018.369,77	961.070,47	1.310.670,00	1.099.453,00	959.252,00	952.721,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	409.475,26	545.510,07	4.684.013,00	1.525.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	3.495,68	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	685.669,84	845.055,71	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00
	Totale	**6.320.324,52**	**6.411.405,88**	**17.432.703,00**	**12.905.614,00**	**11.283.950,00**	**11.271.419,00**

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.841.469,96	2.757.484,67	2.871.438,00	2.866.644,00	2.857.690,00	2.851.690,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	184.513,68	164.070,51	111.735,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.025.983,64**	**2.921.555,18**	**2.983.173,00**	**2.974.644,00**	**2.965.690,00**	**2.959.690,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.044.921,78	865.617,41	1.322.140,00	481.317,00	478.808,00	478.808,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	83.066,53	90.702,14	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.127.988,31**	**956.319,55**	**1.422.140,00**	**581.317,00**	**578.808,00**	**578.808,00**

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	724.345,89	772.639,00	776.243,00	769.653,00	772.152,00	765.421,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	20.868,27	51.269,45	47.000,00	47.000,00	47.000,00	48.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	75,41	0,89	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	29.214,92	12.946,64	201.777,00	92.700,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	243.865,28	124.214,49	284.650,00	189.100,00	139.100,00	138.300,00
Totale	**1.018.369,77**	**961.070,47**	**1.310.670,00**	**1.099.453,00**	**959.252,00**	**952.721,00**

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	360.980,20	2.694.800,00	910.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	300.190,74	1.500,00	1.795.073,00	525.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	5.870,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	109.284,52	183.029,87	188.270,00	90.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale	**409.475,26**	**545.510,07**	**4.684.013,00**	**1.525.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.495,68	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	**3.495,68**	**0,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	319.484,31	357.693,71	1.225.200,00	1.225.200,00	1.225.200,00	1.225.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	366.185,53	487.362,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**685.669,84**	**845.055,71**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	4.423.210,00	6.812.908,93	4.265.880,00	4.248.869,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.519.300,00	6.134.028,18	49.300,00	49.300,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.700,00	11.382,00	5.700,00	5.700,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	232.204,00	232.204,00	237.870,00	242.350,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.725.200,00	1.921.203,60	1.725.200,00	1.725.200,00
	Totale	**12.905.614,00**	**20.111.726,71**	**11.283.950,00**	**11.271.419,00**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	4.802.736,33	4.492.150,93	5.444.868,32	4.423.210,00	4.265.880,00	4.248.869,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	290.726,60	379.385,25	5.132.664,68	1.519.300,00	49.300,00	49.300,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	6.681,70	5.682,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	200.398,87	210.597,62	221.270,00	232.204,00	237.870,00	242.350,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.495,68	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	685.669,84	845.055,71	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00
	Totale	**5.989.709,02**	**5.932.871,51**	**17.529.703,00**	**12.905.614,00**	**11.283.950,00**	**11.271.419,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2021. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Organi istituzionali	83.486,99	75.365,89	78.154,00	79.237,00	76.232,00	76.232,00
02 Segreteria generale	397.858,00	356.214,58	370.334,50	329.389,00	329.389,00	329.389,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	220.051,72	279.730,27	292.501,00	301.097,00	296.597,00	296.597,00
04 Gestione delle entrate tributarie	98.431,41	99.326,14	111.347,00	104.855,00	99.355,00	99.355,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	111.178,84	152.690,16	131.900,00	122.500,00	121.000,00	121.000,00
06 Ufficio tecnico	666.829,98	567.487,19	620.572,82	574.767,00	569.267,00	569.267,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	125.561,62	100.441,71	176.690,00	203.275,00	133.275,00	133.275,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	295.940,93	268.737,21	264.423,00	231.260,00	229.260,00	229.260,00
Totale	**1.999.339,49**	**1.899.993,15**	**2.045.922,32**	**1.946.380,00**	**1.854.375,00**	**1.854.375,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione dei servizi istituzionali, dell'assistenza agli organi di governo, della gestone giuridica del personale e dei servizi demografici e a domanda individuale.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale è quello della razionalizzazione dei procedimenti al fine di fornire un servizio alla cittadinanza migliore in termini di efficienza ed efficacia. Il raggiungimento di tale intento appare molto arduo in considerazione dei vincoli di finanza pubblica che non consentono di ampliare la dotazione organica e quindi l'incremento delle unità di personale da adibire ai servizi di front office.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	196.570,15	226.667,34	228.918,00	191.955,00	190.547,00	190.111,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**196.570,15**	**226.667,34**	**228.918,00**	**191.955,00**	**190.547,00**	**190.111,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione delle attività di polizia municipale e pulizia giudiziaria

b) Obiettivi

Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Istruzione prescolastica	50.041,35	43.677,54	67.124,00	47.350,00	47.350,00	47.350,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	37.428,99	30.089,60	30.537,00	29.137,00	29.137,00	29.137,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	178.551,48	217.160,07	243.484,00	243.484,00	243.495,00	243.495,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**266.021,82**	**290.927,21**	**341.145,00**	**319.971,00**	**319.982,00**	**319.982,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L’azione del Comune di Bussoleno nell’ambito dei servizi educativi e scolastici e nel settore più ampio della formazione, prosegue, consolidandosi, al fine di garantire alle persone e alle famiglie una rete di servizi ispirata a principi di qualità e diversificazione delle opportunità. L’Ente da anni riconosce fondamentale il ruolo svolto dalle varie istituzioni educative delle scuole dell’infanzia presenti nel territorio comunale che tutte insieme concorrono all’obbiettivo della generalizzazione del servizio, in modo da garantire il diritto di tutti i bambini e le bambine nelle fasce di età previste

dalla normativa vigente per la frequenza delle scuole dell'infanzia di godere di pari opportunità formative ed educative. L'impegno dell'Amministrazione comunale è ispirato sempre più ad un'ottica di rete e di sistema integrato pubblico e privato con l'obiettivo di far assumere all'Ente il ruolo forte di regia e coordinamento per la massima valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. In tale logica è fondamentale rafforzare il sistema delle relazioni con le altre Istituzioni che si occupano dell'educazione e istruzione dei bambini e d è in questa ottica di collaborazione che si collocano le Convenzioni che da anni l'Ente stipula con le scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio.

L'assistenza fornita alla famiglie per quanto riguarda i servizi erogati nell'ambito scolastico richiedono anche un attenzione forte alle condizioni socio economiche delle famiglie stesse. In periodi di crisi economica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di dare comunque a tutta la cittadinanza in età scolastica di usufruire in modo completo di tutti i servizi e iniziative presenti sul territorio riflettendo sul bilancio comunale la compartecipazione più ampia nel superamento di barriere economiche.

b) Obiettivi

La scuola è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione e efficienza. La scuola ha un valore primario e diviene punto di partenza di una diversa concezione della società. Si vuole pertanto promuovere e garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel bambino, del ragazzo e dell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative.

Non sfugge infatti come in alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto della scuola primaria, sia decisamente multietnica. Non sono più rari i casi in cui i bambini italiani non raggiungono il 50% degli studenti: occorre quindi insistere con forza e decisione in un processo educativo e culturale di integrazione.

In questo momento la scuola deve essere considerata sempre di più una comunità educante. Un luogo di partecipazione, un bene comune da salvaguardare e da migliorare giorno dopo giorno per garantire un futuro di qualità alle prossime generazioni.

L'assistenza fornita alla famiglie per quanto riguarda i servizi erogati nell'ambito scolastico richiedono anche un attenzione forte alle condizioni socio economiche delle famiglie stesse. In periodi di crisi economica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di dare comunque a tutta la cittadinanza in età scolastica di usufruire in modo completo di tutti i servizi e iniziative presenti sul territorio riflettendo sul bilancio comunale la compartecipazione più ampia nel superamento di barriere economiche.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.294,26	18.316,50	14.915,00	13.545,00	12.545,00	12.545,00
Totale	**34.294,26**	**18.316,50**	**14.915,00**	**13.545,00**	**12.545,00**	**12.545,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Scopo del programma è la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali con amplia apertura alle nuove istanza culturali e artistiche a cui l'Amministrazione ha dato, anche in passato, ampia partecipazione.

b) Obiettivi

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto nel periodo estivo dando continuità a iniziative consolidate e strutturate.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sport e tempo libero	19.150,00	12.450,00	16.650,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**19.150,00**	**12.450,00**	**16.650,00**	**7.200,00**	**7.200,00**	**7.200,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'azione del Comune di Bussoleno per il tempo libero e lo sport è tesa a supportare gli enti e società sportive attraverso:

- la promozione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con:

associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratorie altre istituzioni.

- la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

- l''incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

- la promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva

b) Obiettivi

L'obiettivo strategico del mandato amministrativo è quello di favorire il valore sociale dello sport. Saranno inoltre promosse tutte quelle azioni necessarie a diffondere e promuovere l'integrazione di bambini e ragazzi disabili nelle attività sportive, attraverso la collaborazione con Associazioni che favoriscono tali attività e prevedendo agevolazioni economiche a coloro che intraprendono percorsi di questo tipo.

Durante l'anno saranno organizzati incontri ed eventi sia di formazione che di scambio e interazione tra le Associazioni Sportive del Territorio per creare una rete sempre più forte di relazioni ed interessi reciproci. Inoltre sarà rinnovata la possibilità di concessione di contributi alle Società sportive che presenteranno progetti legati agli obiettivi dell'Amministrazione..

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	370.054,97	175.399,58	240.966,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	2.033,63	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	**371.054,97**	**177.433,21**	**241.966,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto ha come attività principale la gestione delle pratiche edilizie relative alla ristrutturazione e risanamento del patrimonio edilizio del territorio comunale.

b) Obiettivi

Gli obiettivi sono: valorizzare il contesto edificato al fine di ridurre il degrado urbano; contenere e mitigare il rischio geomorfologico anche con interventi di rilocalizzazioni degli immobili posti in zone ad alto rischio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.899,98	3.708,86	3.500,00	2.300,00	1.800,00	1.800,00
03 Rifiuti	806.490,11	793.547,24	892.275,00	861.850,00	851.850,00	851.850,00
04 Servizio Idrico integrato	4.985,00	7.452,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**814.375,09**	**804.708,10**	**903.775,00**	**870.150,00**	**859.650,00**	**859.650,00**

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Scopo del programma è la gestione del ciclo integrato dei rifiuti attraverso la società Acsel Spa. In questo contesto si attivano le giuste forme di collaborazione con Acsel Spa per l'ottimizzazione del servizio. L'Amministrazione comunale ha intensificato il Servizio di raccolta rifiuti al fine di renderlo più efficiente e al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

b) Obiettivi
- Assicurare gli obiettivi prefissati dalla legislazione di riferimento per quanto riguarda la raccolta differenziata.
- Attivare le giuste forme di collaborazione con Acsel Spa per l'ottimizzazione del servizio.
- Provvedere al decoro degli spazi pubblici attraverso un efficiente sistema di spazzamento.
- Attivare un sistema di raccolta e conferimento congruente con le richieste dei cittadini richieste dei cittadini.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	408.001,12	346.115,82	323.788,00	217.567,00	206.550,00	206.550,00
Totale	**408.001,12**	**346.115,82**	**323.788,00**	**217.567,00**	**206.550,00**	**206.550,00**

Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Area tecnico manutentiva procede con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali e realizzazione di nuove viabilità in base ai nuovi insediamenti produttivi e/o abitazioni.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale è dare risposta alle problematiche di viabilità del territorio rese complicate dal passaggio nel centro abitato della 25 e delle provinciale sottoposte quindi a differenti

regolamentazioni. Sorge quindi l'esigenza di coordinamento con gli enti preposti alla conduzione della viabilità sovra comunale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sistema di protezione civile	8.244,00	18.996,97	124.275,00	10.150,00	9.650,00	9.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	381.045,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.244,00**	**18.996,97**	**505.320,00**	**10.150,00**	**9.650,00**	**9.650,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la collaborazione, il coordinamento e il sostegno in termini operativi ed economici delle organizzazioni presenti sul territorio

b) Obiettivi

L'obiettivo relativo al programma che impegnerà gran parte delle risorse dell'anno 2017 riguarda l'Incremento della sicurezza dei cittadini attraverso il sostegno associazione di volontariato.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	232.031,25	234.163,90	251.745,00	238.600,00	238.600,00	238.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	71.735,16	60.364,30	66.710,00	63.300,00	63.300,00	63.300,00
Totale	**303.766,41**	**294.528,20**	**318.455,00**	**301.900,00**	**301.900,00**	**301.900,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività è volta a fornire i servizi sociali in collaborazione con il Conisa – Consorzio socio assistenziale e con gli altri organismi presenti sul territorio e della gestione del patrimonio cimiteriale.

b) Obiettivi

In un contesto di risorse sempre più limitate la ricerca di un sistema sempre più integrato rispetto al quale l'Ente assuma un ruolo di governo e non solo di gestione dei servizi, diventa determinante per il mantenimento del sistema stesso e dei relativi livelli di qualità e quantità necessari per rispondere ai bisogni della cittadinanza. Altro elemento che dovrà guidare l'azione del Comune nelle politiche per la prima l'infanzia, i disabili, il sostegno economico, il disagio occupazionale dei prossimi anni è una riprogettazione del modello organizzativo dei servizi diversificando l'offerta e operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio con il quale è fondamentale interagire. In particolare si auspica una sempre più stretta collaborazione con il Conisa e con l'Asl competente sul territorio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	2.697,84	2.316,86	3.138,00	2.228,00	2.228,00	2.228,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	131.614,05	133.869,98	138.884,00	121.200,00	121.200,00	121.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**134.311,89**	**136.186,84**	**142.022,00**	**123.428,00**	**123.428,00**	**123.428,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione del commercio è avvenuta in collaborazione del SUAP attivo presso l'Unione Montana Valle Susa.

b) Obiettivi

Il sostegno alle iniziative di natura artigianale e di promozione del prodotto locale. In tal senso il Comune di Bussoleno partecipa attivamente a manifestazioni che perseguono lo stesso intento citato.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	39.043,00	67.462,27	47.793,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**39.043,00**	**67.462,27**	**47.793,00**	**14.000,00**	**14.000,00**	**14.000,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività relative al programma riguardano la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale del comune.

b) Obiettivi

L'obiettivo del programma si sostanzia in una accurata gestione del patrimonio del territorio che può essere dedicato all'attività agricola e pastorale. L'attività non prescinde dalla collaborazione con i Consorzi Irrigui presenti sul territorio e sugli organismi e Istituzioni che hanno come scopo della loro attività la gestione del patrimonio ambientale quali l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e il Comparto Alpino (CATO 3) .

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	6.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	120.000,00	214.700,00	185.000,00	180.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**126.000,00**	**228.700,00**	**199.000,00**	**194.000,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda le attività di calcolo secondo i criteri previsti dalle norme del Testo Unico D. Lgs. 118/2011 dei fondi e degli accantonamenti.

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2017 per l'importo di € 20.000,00. In fase di riequilibrio e di assestamento ne verrà riverificata la consistenza

b) Obiettivi

L'obiettivo è quello di preservare gli equilibri economico, patrimoniali e finanziaria dell'ente con riferimento agli elementi di variabilità e rischio.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	208.564,13	198.365,32	188.199,00	177.264,00	166.053,00	154.478,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio 2017-2019 sulla base del piano di ammortamento.

b) Obiettivi

Puntuale gestione del debito residuo, evitare nuovo indebitamento.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	3.495,68	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività del programma riguarda la gestione dei saldi di cassa.

b) Obiettivi

L'obiettivo è l'ottimizzazione della gestione di cassa volta al contenimento dell'anticipazione che genera oneri finanziari.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	685.669,84	845.055,71	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00	1.725.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**685.669,84**	**845.055,71**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**	**1.725.200,00**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle

risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

Dotazione organica ANNO 2018

Categorie	Posti in dotazione	Posti coperti	Posti vacanti
D3	0	0	0
D1	8	8	0
C1	18	14	4
B3	8	4	4
B1	8	5	3
TOTALE	**42**	**32**	**10**

Le previsioni di spesa di personale garantiscono il rispetto sia dei vincoli finanziari (c. 557 legge 296/2006 e smi) sulla spesa di personale, sia il rispetto dei vincoli assunzionali e sulla spesa per lavoro flessibile.

La programmazione dei fabbisogni per il periodo 2019-2021, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 17.del 04.02.2019 .

Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Si rimanda alla Delibera di Giunta n. 10 del 04.02.19.

Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare "il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	480,215.00	110,142.00	590,357.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	480,215.00	110,142.00	590,357.00

Il referente del programma

Vottero Luca

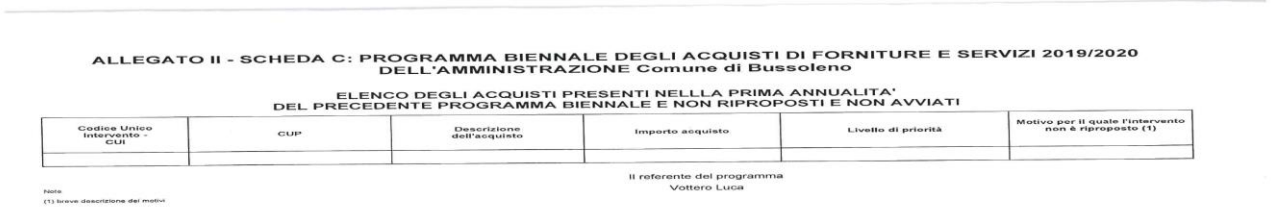
Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA



ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Vottero Luca

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Estratto dalla delibera di giunta n. 9 del 04.02.2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta copia delle schede di aggiornamento al piano triennale 2019/2021 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 04.02.2019, che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero.

ELENCO

DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

1) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON
STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE.

NEGATIVO

2) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE: CONFERMA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 27.2.2018

La conferma si riferisce all'attuazione in corso programma di alienazione dei "Capannoni Isolabella" derivanti dalla procedura di dismissione al Comune di beni appartenenti al demanio erariale, mediante azione ad evidenza pubblica, al fine della sua rivalutazione e della conservazione immobiliare.

In tal senso si rileva che il bene non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ed è suscettibile di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2019-2021, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Trattasi di beni inscritti nel Comune di Bussoleno sezione Censuaria di Foresto al Foglio 4 particella n.301.

Si rileva, inoltre, che è già stata attivata la attivare procedura urbanistica a livello sovraccomunale di cui all'art. 16 bis LRP 5.12.1977 n. 56.

COMUNE di BUSSOLENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Documento Unico di Programmazione 2019 – 2020 – 2021(*)

(D.Lgs. 23.6.2011 n. 118)

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ

==========

(*) NOTE:

1) si considera il triennio contabile 2019-2021.
In questo Ente il mandato elettorale del Sindaco ha scadenza nell'anno 2019;

2) La presente sezione costituisce allegato dal punto di vista dell'anticorruzione alla Sezione Operativa – DUP 2019-2021.

==========

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

In questa sede si richiama il contenuto del vigente PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021 approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 28.1.2019 - ANALISI CONTESTO ESTERNO.
L'analisi del contesto esterno, intesa come analisi del contesto socio-territoriale, si è concretizzata in un esame dettagliato avente per base un buon livello di informazione determinato dalla conoscenza diretta del tessuto cittadino (si ricordano le piccole dimensioni dell'Ente (6.363 abitanti al censimento 2011), che implicano costante "prima linea" dell'amministrazione e dei funzionari) comprensivo delle variabili culturali, criminologiche, sociali e economiche.
In particolare non si conoscono fattori criminologici rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità.
Non si registrano casi giudiziari coinvolgenti il Comune per delitti contro la Pubblica Amministrazione.
Non si registrano gruppi ed aggregazioni di operatori che siano portatori di interessi economici specifici e privatistici.

Si ritiene, sulla base dell'entità strutturale del Comune, che la realtà locale, quasi con certezza, escluda eventi corruttivi. Non si crede che le pressioni che il Comune può subire in relazione al contesto esterno siano riconducibili a possibili eventi di impulso corruttivo per la carenza di interesse immediato e diretto della popolazione che, al più, è incline a perorare questioni di piccola entità a valenza soggettiva.
Così l'attenzione, soprattutto del politico che è nell'ambiente il primo l'interlocutore in un contesto così esiguo, deve rivolgersi alla generalizzazione del caso per ricondurlo ad effetti coincidenti con il pubblico interesse.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE – INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E MONDO DEL LAVORO

Il territorio di questo Comune sta registrando un costante decremento demografico per emigrazione e per decessi. Rispetto al censimento 2011, che registra 6.363 abitanti:

- al 31.12.2015 risultano 6.094 abitanti = - 4,23 %;
- al 31.12.2016 risultano 6.037 abitanti = - 5,12%;
- al 31.12.2017 risultano 5.981 abitanti = - 6,00%;
- al 31.12.2018 risultano 5.941 abitanti = - 6,63%.

Il saldo negativo trova fonte soprattutto nella composizione demografica della popolazione per lo più anziana e comunque compresa per la maggioranza in fasce demografiche fra i 50 e gli 80 anni, oltre che dalla ricerca di altre località che possano consolidare speranze reddituali. Infatti i fattori economici determinano il depauperamento demografico ed incidono sulla popolazione in quanto le fonti di occupazionalità e di reddito, sono costituite principalmente dal pendolarismo verso centri logistici circostanti, oltre che da proventi pensionistici, tenuto conto che importanti fonti di occupazionalità si sono esaurite nel tempo (dalla soppressione dei centri logistici delle ferrovie fin dagli anni '90 del secolo scorso, alla soppressione di attività commerciali-

artigianali anche a livello di vicinato, non solo minate dalla crisi socio-economica del presente decennio ma che hanno trovato concorrenza da grandi centri aperti nelle finitime municipalità).

L'espansione edilizia si è verificata negli anni '70-'80 del secolo scorso e ad oggi non sussistono più attività costruttive di un certo rilievo, di ciò anche complice la ancora sussistente crisi economica (ne è prova la contrazione degli introiti in bilancio per oneri di urbanizzazione).

Non sussistono insediamenti produttivi dovuti alla libera iniziativa imprenditoriale.

Si registrano alcune attività agricole/allevamento e artigianali di limitate dimensioni ed alcuni pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Vi sono alcuni venditori ambulanti, specie produttori agricoli.

La popolazione straniera residente si attesta intorno al 7,1% della popolazione residente (424 abitantio al 1.1.2018I. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono per provenienze da Romania, Marocco ed Albania.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Questo Comune registra, alla data odierna, la seguente dotazione organica riferita alle seguenti aree:

Amministrativa - Finanziaria/tributi - Tecnico-manutentiva - Urbanistica - Attività produttive/demografica - area Vigilanza.

AREA	CATEGORIA DI ACCESSO	NUMERO	POSTI	TEMPO (PIENO/PART TIME)
AMMINISTRATIVA	D 1	1	coperto	pieno
	C	1	coperto	pieno
	B1	1	coperto	pieno
	B3	1	vacante	part time
	C	1	vacante	pieno
FINANZIARIA/TRIBUTI	D 3	1	coperto	pieno
	C	3	coperti	pieno
	B3	2	coperti	pieno
	B3	1	vacante	part time
	B1	1	vacante	pieno
TECNICA MANUTENTIVA	D 1	2	coperti	pieno
	C	3	coperti	pieno
	B 3	2	coperti	pieno
	B1	3	coperti	pieno
	B1	1	vacante	pieno
	B3	2	vacanti	pieno
	C	1	vacante	pieno
URBANISTICA	D 1	1	coperto	pieno
	C 1	1	coperto	pieno
	B1	1	coperto	parziale 70%
ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ DEMOGRAFICA	D 1	2	1 coperto e 1	pieno
	C	1	vacante	parziale 88,88%
	C	1	coperto	parziale 75%

	C C B 1	1 1 1	coperto coperto coperto vacante	parziale 60% pieno part time
VIGILANZA	D 1 C B3	1 4 1	coperto 3 coperti e 1 vacante vacante	pieno pieno pieno
POSTI COPERTI = 31 - POSTI VACANTI = 12 - TOTALE POSTI = 43 Il Segretario comunale, in convenzione con altri Comuni, presta servizio per il 55,56% del tempo lavoro				

Non sussistono collegamenti tra struttura organizzativa e enti ed organismi esterni inclusi gli organismi partecipanti.

Nel periodo contabile 2019-2021 non si rilevano modificazioni strutturali nell'organigramma e quindi anche l'andamento della spesa non subisce variazioni, salvo che per ipotesi di turnover o di necessità straordinarie collegate a specifiche esigenze d'ufficio (nel rispetto comunque del tetto di spesa generale per il personale), tenuto presente che l'attuale normativa assunzionale/economica pone vincoli stringenti nella specifica programmazione.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga alcuni servizi pubblici, non in gestione diretta:

- gestioni in forma associata:
  - funzioni che fanno capo all'Unione Montana Valle Susa specie in riferimento alla gestione del territorio montano;
  - funzione socio-assistenziale che fa capo allo specifico Consorzio intercomunale Con.I.S.A.;
- principali concessioni esterne:
  - trasporto scolastico;
  - mense scolastiche;
  - sgombero neve;
  - manutenzione aree verdi;
  - pacchetto gestione calore;
  - gestione illuminazione pubblica;
  - gestione centro sportivo;
  - gestione cimiteri;
  - gestione parcheggi a pagamento;
  - gestioni tributi minori e recupero evasioni/crediti;
- organismi gestionali esterni (enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati):

  questo Ente non registra partecipazioni ultronee alla fornitura di servizi essenziali e istituzionali. In particolare vengono svolte in questo specifico ambito il servizio idrico integrato e il servizio di nettezza urbana, riconducibili a specifiche autorità giuridico-gestionali istituite dalla legge. Peraltro le percentuali di partecipazione sono minimali.

Dall'Anno 2016 (deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 31.3.2016) si è deciso di aderire al GAL Escartons e Valli Valdesi per azioni di programmazione e gestione

territoriale collegate all'iniziativa comunitaria P.S.R. 2014/2020 – Misura 19 Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader, così da perseguire:

1. il reperimento di fondi utili al Comune per il loro impiego a beneficio del territorio, della sua manutenzione e riqualificazione con il relativo riflesso della salvaguardia ambientale e del potenziamento dell'offerta socio-turistica, nell'ottica di una fruizione sostenibile, moderna e non inflazionata;
2. la soddisfazione di molte componenti della popolazione, specie giovanile, che negli anni più volte ha richiesto l'intervento pubblico per poter accedere ad ipotesi di ausilio nell'avvio delle proprie attività.

Ciò, ovviamente, risulta elemento positivo di politica amministrativa, rispondente in modo specifico alle linee di mandato proprie dell'Amministrazione che avverte profondamente il dovere di intervenire in un contesto, come quello attuale, di crisi economica che limita e penalizza la popolazione locale.

COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA/ PAREGGIO DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'obbligo del raggiungimento del pareggio di bilancio di competenza finale, la documentazione contabile è vincolata alla concretizzazione di tale adempimento, senza esonero dagli ulteriori adempimenti ricorrenti di monitoraggio e di partecipazione al mantenimento del virtuosismo contabile, salvo l'applicazione della intervenuta normativa di cui alla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che liberalizza le capacità contabili con accesso appieno all'uso dei fondi e dell'avanzo di amministrazione: ciò non deve comunque comportare manovre finanziarie che escludano lungimiranza sugli equilibri per evitare ipotesi di dissesto.

In tal senso ed in considerazione di tutte le dinamiche normative ed operative relative alla materia, poste a livello sovraccomunale, l'Ente agisce nel rispetto dei vincoli generali di finanza pubblica.

INDIRIZZE ED OBIETTIVI STRATEGICI 2019 – 2021

In rapporto al livello di complessità di questo Comune, gli obiettivi strategici rientranti nel programma di mandato si rilevano dalla deliberazione C.C. n. 25 del 12.6.2014.

Da essa si possono ricavare gli

dell'Amministrazione, da leggersi, in questa sede, alla luce dello spirito e dell'imposizione normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6.11.2012, n. 190).

Il gruppo di governo mette al "*servizio della comunità Bussolenese le proprie capacità e competenze per essere a fianco di chi vuole intraprendere, solidale con chi è in difficoltà, pronto ad investire in maniera corretta le risorse disponibili, partecipe nei momenti di festa, presente nei momenti difficili, attento alla propria storia ed alle proprie radici democratiche.*

L'incertezza della disponibilità finanziaria dovuta alle continue riduzioni i stanziamenti e trasferimenti Statali e regionali agli Enti Locali, pongono dei seri limiti ai programmi di politica amministrativa che vogliono essere degli impegni concreti con i cittadini e non fantasie irrealizzabili.

I programmi vanno bilanciati tenendo conto delle disponibilità economiche che vengono trasferite dallo Stato e la variabile rappresentata dalla imposizione fiscale comunale.

Le mutate esigenze sociali impongono una attenta rivisitazione delle priorità di risoluzione dei problemi:
dalle mutate dinamiche del lavoro, all'emergenza casa per i cittadini più disagiati, alla necessità di una diversa politica di approccio verso i giovani.
…….
Trasparenza e partecipazione sono i principi ispiratori di ogni attività da espletare dall'amministrazione che si prefigge di porsi al servizio dei cittadini.
L'opacità degli atti, le zone d'ombra, la scarsa informazione, gli ostacoli a controlli, sono il terreno ideale per la violazione della legalità e del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.
La visibilità sulla modalità di gestione della P.A., è una sensibilità etica e morale, prima che un obbligo imposto da norme. La trasparenza è ingrediente fondamentale dell'assunzione di responsabilità e garantisce non solo il rispetto formale del principio di eguaglianza, ma si pone come stimolo alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono al cittadino di partecipare fattivamente all'organizzazione politica, economica e sociale della città."
Se l'ordinamento giuridico ha codificato, una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, che è caratterizzato da una doppia articolazione, cioè "rischio corruzione" e "rischio illegalità", non si rilevano aspetti patologici nel passaggio dal piano dell'espressione teorica della programmazione di mandato al piano della realtà di vita e di azione del Comune, sia per quanto riguarda gli amministratori, sia per quanto riguarda il funzionariato.

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo, mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.
Questo Comune, con la redazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che suppone l'analisi e le valutazioni dei rischi rapportati alla concreta realtà, ha posto in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, pur se il livello di rischio pare decisamente contenuto.
Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.
Per quanto concerne il profilo della illegalità, il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, è stato affiancato dall'istituto della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico" – D.Lgs. 25.5.2016 n. 97, tenuto conto della sezione informatica "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune.
La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 16.4.2013 n. 62 e nel Codice di comportamento decentrato adottato dall'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione.**
  L'obiettivo in esame è contenuto nel vigente PTPC 2019-2021.
  L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6.11.2012, n. 190, ammodernata dal D.Lgs. 25.5.2016 n. 97) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.
  In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel vigente PTPC 2019-2021.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità.**
  L'obiettivo in esame è contenuto nel vigente PTPC 2019-2021.
  In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza, specie con la rinnovazione evolutiva dei sistemi informatici e la sempre migliore esplicitazione dei dati in "Amministrazione trasparente".

- **Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.**
  Una serie di fonti normative susseguitesi dal 2012 ad oggi (Legge 6.11.2012, n. 190 - D.Lgs 14.3.2013 n. 33 – D.Lgs. 25.5.2016 n. 97 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 emanato in esecuzione alla legge delega 7.8.2015 n. 124 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche – cd. Riforma Madìa) impongono che l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità.
  Si ribadisce che questo Comune possiede quote minimali in partecipazioni ad Enti che svolgono attività istituzionali, e che sono imposti per legge o riconosciuti essenziali dal Consiglio comunale, sulla base del piano di razionalizzazione emesso dal Sindaco con decreto n. 3 del 26.3.2015 (cfr. deliberazione di presa d'atto C.C. n. 9 del 4.5.2015) cui è conseguita la relazione del Sindaco sui risultati conseguiti, come da deliberazione C.C. n. 6 del 20.4.2016.
  Si richiamano altresì la ricognizione straordinaria di cui all'art. 24, comma 2, D.Lgs. 18.8.2016 n. 175 delle partecipazioni attuata con deliberazione C.C. 26 del 29.9.2017 e confermativa della precedente situazione, nonché la deliberazione C.C. n. 35 del 27.12.2018 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 3, D.Lgs.18.8.2016 n. 175 - anno 2018 - rilievo alla data del 31.12.2017.
  Ogni organismo partecipato comunque deve uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica che regolano anche il Comune.

CONCLUSIONE

Obiettivo ultimo è che tutta l'attività di programmazione politico-contabile si riconduca:

- all'analisi, in particolare attraverso la mappatura dei processi, finalizzata ad identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi;
- alla metodologia per effettuare la valutazione del rischio. Per valutazione del rischio si intende il processo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio: mappatura dei macro processi e dei processi - valutazione e pesatura della loro rischiosità in termini di impatto e di ;
- alla considerazione che trattasi di piccolo Comune per cui gli eventi a rischio corruttivo non costituiscono costante minaccia di infezione della quotidianità operativa.